



CITTA' DI ERACLEA  
PROVINCIA DI VENEZIA

# REGOLAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE

DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E PER IL CORRETTO  
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AL "CENTRO DI RACCOLTA  
COMUNALE" DENOMINATO "ECOCENTRO"

Adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27.09.2006  
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 08.07.2014



## **Art. 1 - Ecocentro: Definizioni e scopi**

1. Il Comune di Eraclea, nell'ambito del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, attiva il centro di raccolta comunale di seguito definito "Ecocentro".
2. L'Ecocentro va inteso come luogo di conferimento separato e diretto, (da parte delle utenze domestiche e non domestiche autorizzate e/o convenzionate), delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati. E' una zona recintata e presidiata, dotata di appositi contenitori, per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti.
3. Scopo del servizio è offrire all'utenza la possibilità di smaltire direttamente quantità rilevanti di materiali recuperabili, indipendentemente dagli orari e dalle modalità della raccolta "porta a porta" attive sul territorio comunale, offrendo una gamma completa di possibilità di smaltimento, ampiezza di orari, incentivi e promozione culturale per il riciclaggio dei rifiuti al fine di stimolare attivamente un comportamento volto al rispetto dell'ambiente.
4. L'Ecocentro è assoggettato a quanto stabilito dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. e dal comma 9 dell'art. 190 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii <sup>1</sup>
5. ABROGATO

## **Art. 2 - Ecocentro: Accesso**

1. Possono accedere ed usufruire dell'Ecocentro:
  - a) le utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo per il pagamento del tributo dovuto per il servizio di igiene ambientale;
  - b) le utenze non domestiche con sede operativa riconosciuta all'interno del territorio comunale e che siano regolarmente iscritte a ruolo per il pagamento del tributo dovuto per il servizio di igiene ambientale, che dispongono di autorizzazione rilasciata dal Comune limitatamente alle seguenti frazioni riciclabili: carta, cartone, legno non inquinato,ferro, vetro, verde e plastica;
  - c) i soggetti espressamente autorizzati dal Comune;
  - c bis) le utenze non domestiche regolarmente iscritte al "Centro di Coordinamento RAEE".
2. ABROGATO
3. Le ditte private potranno accedere all'Ecocentro per conferire rifiuti ingombranti, beni durevoli e ramaglie di altri cittadini residenti nel territorio comunale, impossibilitati al trasporto dei propri rifiuti. In queste circostanze le ditte private dovranno presentarsi accompagnate dall'utente interessato o esibire apposita dichiarazione da parte dello stesso utente o dell'amministratore condominiale.
4. ABROGATO

## **Art. 3 – Materiali conferibili**

1. Le utenze domestiche e non domestiche possono conferire i rifiuti nell'Ecocentro comunale, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.
2. I rifiuti conferibili dalle utenze domestiche sono quelli indicati nella vigente Autorizzazione dell'Ecocentro comunale.

#### **Art. 4 – Quantità massime ammissibili**

1. Le utenze domestiche potranno conferire presso l'Ecocentro un numero massimo di 2 (due) beni durevoli all'anno per ogni singola tipologia (frigoriferi, frigo - congelatori, televisori, personal computer, condizionatori, elettrodomestici in genere), mentre il quantitativo di inerti è fissato in massimo mc. 1. Questo servizio è da ritenersi incluso nel tributo relativo ai rifiuti.

2. Gli utenti non domestici iscritti regolarmente al Centro di Coordinamento RAEE potranno conferire giornalmente un massimo di rifiuti RAEE di 200 kg oppure un massimo di 4 pezzi se il peso supera i 200 kg complessivi, così come previsto dalla vigente normativa RAEE.

2 bis. Le utenze non domestiche autorizzate a conferire rifiuti assimilati agli urbani dovranno rispettare i seguenti limiti quantitativi:

<b>tipologia rifiuto</b>	<b>quantità</b>
carta - cartone	2 mc
legno non inquinato	2 mc
ferro	2 mc
vetro	0,5 mc
verde	4 mc
plastica e alluminio	0,5 mc

3. L'Ente può modificare o comunque ridefinire limiti e modalità di conferimento.

#### **Art. 5 - Orari di apertura**

1. I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nei giorni e negli orari qui di seguito riportati: Lunedì, Martedì, Venerdì e Sabato dalle 09,00 alle 11,30.

2. L'ente può modificare e/o ampliare gli orari e i giorni di apertura, dandone comunicazione preventiva all'utenza interessata e contestuale affissione di apposito avviso all'ingresso dell'Ecocentro stesso.

#### **Art. 6 – Modalità di conferimento**

1. L'utente ha accesso all'Ecocentro solo previa presentazione del documento d'identità (nel caso di utenze domestiche non residenti e regolarmente iscritte a ruolo per il pagamento dovuto per il servizio di igiene ambientale) o della tessera magnetica (nel caso di utenze domestiche residenti) che provi la sua identità e che va esibito al personale addetto al momento dell'ingresso.

L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire il suddetto documento, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti dal presente Regolamento o in difformità alle norme del presente Regolamento. E' consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti tale da non pregiudicare il controllo da parte dell'addetto responsabile.

2. L'addetto al controllo dovrà compilare l'apposita modulistica prevista dal D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii..<sup>2</sup> Copia della stessa, anche in formato elettronico, dovrà essere fornita all'ufficio comunale competente.

3. Il conferimento dei rifiuti dovrà svolgersi seguendo le indicazioni dell'addetto al controllo e le segnaletiche presenti all'interno dell'Ecocentro. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni o dei contenitori a cura dell'utente o, nel caso in cui ciò comporti l'impiego di apparecchiature di travaso, a cura degli addetti autorizzati dell'Ecocentro. Qualora l'utente si presentasse con rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori. In questo senso l'utente deve evitare spargimenti di materiale e fuoriuscita di liquidi sul suolo durante le operazioni di scarico.

4. L'eventuale verifica della tipologia, della quantità e della qualità del materiale conferito spetta unicamente al personale addetto.

#### **Art. 7 – Conferimenti effettuati da utenze non domestiche**

1. Le utenze non domestiche, autorizzate al conferimento dei propri rifiuti presso l'Ecocentro, hanno l'obbligo di conferire esclusivamente i tipi di rifiuti per cui sono state autorizzate e nei quantitativi di cui al presente regolamento.

2. ABROGATO.

#### **Art. 8 – Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali**

1. I rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini dovranno essere conferiti, a cura degli utenti, presso l'Ecocentro Comunale in forma tale da contenere il più possibile il volume. E' consentito l'uso di sacchi in plastica e di materiale plastico in genere per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto ma gli stessi dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposita area secondo le indicazioni del personale di controllo.

2. Si precisa che le imprese di giardinaggio non possono utilizzare l'Ecocentro se non accompagnati dal cittadino interessato o con apposita dichiarazione, debitamente sottoscritta dallo stesso e accompagnata da una fotocopia di un suo documento di identità, che attesti che i rifiuti provengono dalla propria abitazione. La dichiarazione sarà consegnata all'addetto che gestisce l'Ecocentro e potrà valere una sola volta.

#### **Art. 9 – Conferimento dei rifiuti ingombranti (compresi i beni durevoli)**

1. I rifiuti ingombranti e i Beni Durevoli dovranno essere conferiti all'Ecocentro direttamente dagli utenti, i quali dovranno provvedere anche a depositare i rifiuti negli appositi cassoni richiedendo, se del caso, l'aiuto degli addetti autorizzati.

2. ABROGATO.

3. I rifiuti costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti di dimensione e, per quanto possibile, dovranno essere asportate le parti metalliche e le altre frazioni che ne compromettano il recupero.

## **Art. 10 – Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi**

1. Gli utenti possono conferire all' Ecocentro i rifiuti urbani pericolosi. L'accettazione di batterie d'auto, olio esausto, di prodotti e relativi contenitori etichettati con simboli di pericolosità è ammessa, purché essi non provengano da utenze non domestiche.

## **Art. 11 – Conferimento di altri rifiuti**

1. I rifiuti raccolti in occasione di campagne di pulizie di aree di particolare valore paesaggistico e ambientale, raccolte benefiche (per i soli rifiuti non avviati a recupero), ecc. potranno essere depositate nella piattaforma per il solo tempo necessario al conferimento agli impianti di smaltimento previo stipula di apposita convenzione con il Comune. Il deposito di tali rifiuti dovrà avvenire a norma di legge e dovrà essere separato dai contenitori destinati al deposito/stoccaggio dei diversi materiali.

Operazioni di selezione atte a recuperare o a destinare a smaltimento differenziato determinate frazioni merceologiche sono ammesse solo da parte del personale di sorveglianza o specificatamente addetto.

2. I rifiuti speciali o pericolosi, rientranti nelle tipologia autorizzate, rinvenuti in stato d'abbandono su aree pubbliche o private soggette a uso pubblico possono essere solo eccezionalmente depositati presso l'Ecocentro, in luogo coperto e presidiato, accessibile al solo personale di controllo autorizzato.

## **Art. 12 – Obblighi dei cittadini**

1. Gli utenti possono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento. Le operazioni di conferimento sono sospese durante la movimentazione dei cassoni e dei contenitori.

2. Gli utenti sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate da apposite segnaletiche. Durante le operazioni di conferimento, i cittadini sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo. In particolare è espressamente vietato effettuare operazioni di cernita e/o di prelievo di rifiuti presso i cassoni, l'utente non dovrà mai, in alcun modo allontanarsi dalle zone previste per il conferimento. Non è consentito l'uso di autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti.

3. L'utente verrà ritenuto responsabile degli eventuali danni deliberatamente provocati dall'irregolare conferimento di sostanze tossiche, infiammabili e/o nocive o chimicamente interagibili tra loro nella lista di cui al presente Regolamento e per le quali l'Ecocentro non sia attrezzato alla ricezione.

4. I materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballo rigido, prima di essere depositato nel contenitore deve essere rotto, piegato e pressato in modo da ridurre al minimo il volume e l'ingombro.

5. Il personale di servizio è a disposizione per tutte, le informazioni del caso, ed ha facoltà di chiedere all'utente di aprire pacchi e involucri per verificare che vi siano solo materiali consentiti. Nel caso venga individuato in un pacco materiale non conforme alle prescrizioni di raccolta, il cittadino viene invitato a separare il materiale stesso ed a conferirlo correttamente.

6. Il personale di servizio ha la facoltà di accertare l'identità di coloro che utilizzano l'Ecocentro per il conferimento dei rifiuti e di accertare la provenienza degli stessi.

7. Il personale di servizio determinerà a proprio insindacabile giudizio e sotto la personale responsabilità l'accoglimento ed il respingimento del materiale presentato.

7 bis. In conformità all'art. 192 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii., è assolutamente vietato abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto fuori dalla recinzione dell'Ecocentro.<sup>3</sup>

### **Art. 13 – Obblighi del personale di controllo e gestione**

1. Il servizio di gestione dell'Ecocentro Comunale è effettuato dalla ditta aggiudicataria del servizio di igiene ambientale dell'intero territorio Comunale. La ditta all'interno della sua organizzazione del personale nomina il referente tecnico dell'impianto e lo comunica agli enti competenti. Il personale incaricato alla custodia e alla gestione dell'Ecocentro è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto del D.M 08.04.2008 e ss.mm.ii., del presente regolamento e delle istruzioni impartite dagli uffici competenti.

2. In particolare il personale è tenuto a:

- a) curare l'apertura e la chiusura della piattaforma negli orari prestabiliti;
- b) essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- c) provvedere a controllare che i rifiuti vengano conferiti unicamente da cittadini residenti nel territorio comunale o cittadini regolarmente iscritti a ruolo per il pagamento del tributo relativo al servizio di igiene ambientale e da utenze non domestiche operanti nel territorio comunale espressamente autorizzate al conferimento;
- d) fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- e) curare la pulizia delle aree circostanti assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezione delle stesse;
- f) curare che il conferimento a terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle ditte autorizzate, siglando e consegnando all'ufficio competente il formulario di identificazione dei rifiuti rilasciato dai trasportatori;
- g) provvedere alla tenuta della documentazione di entrata ed uscita di tutte le tipologie di rifiuto autorizzate;
- g bis) compilare, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, il registro di carico e scarico dei Rifiuti Pericolosi (RUP);
- h) effettuare le registrazioni contabili di scarico e carico di eventuali rifiuti speciali conferiti regolarmente all'Ecocentro su apposita autorizzazione e/o convenzione del Comune;
- i) segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'area, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
- j) curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
- k) verificare i flussi di materiali in ingresso ed in uscita. In particolare devono essere sottoposti a controllo i flussi di conferimento di materiali provenienti dalle utenze non domestiche, registrando i quantitativi nelle modalità previste dalla legge e rilasciando certificazione al conferente;
- l) coadiuvare ed assistere i cittadini nel conferimento, manovrando se necessario le apparecchiature di travaso;
- m) verificare la capienza residua dei contenitori e richiedere, se del caso, lo svuotamento anticipato;
- n) verificare il funzionamento e lo stato di manutenzione e di efficienza di tutte le strutture dell'Ecocentro (rete fognaria, strutture antinfortunistiche, ecc.);
- o) assistere l'utenza qualora il Comune attui specifiche campagne promozionali volte all'assegnazione di premi o bonus atti ad incentivare il conferimento differenziato dei rifiuti.

## **Art. 14 – Responsabilità del Comune**

1. Il Comune non è responsabile degli eventuali danni a persone e/o cose qualora questi derivino da comportamenti dell'utente non rispettosi delle indicazioni e delle modalità di conferimento specificate in questo Regolamento e/o riportate sull'apposita cartellonistica all'ingresso dell'Ecocentro;

2. Il gestore dell'Ecocentro è responsabile degli eventuali danni derivanti da errori nella manutenzione dell'Ecocentro stesso e in generale nella gestione delle strutture da parte del personale autorizzato compresa la movimentazione dei mezzi meccanici.

## **Art. 15 - Sanzioni**

1. Ai trasgressori di quanto disposto dal presente regolamento si applica una Sanzione Amministrativa da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 155,00.

1 bis. Ai trasgressori di quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 12 del presente regolamento e per le fattispecie non espressamente indicate nel presente provvedimento si applica il disposto dell'art. 255 del d.lgs 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii, fatta salva l'applicazione di ogni altra sanzione di legge, anche di natura penale.<sup>4</sup>

## **Art. 16 – Norme transitorie e finali**

1. Il Comando di Polizia Locale, l'Ufficio Tecnico - Servizio Ecologia e Ambiente, l'ASL e chiunque spetti per norma, è incaricato della vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento, da effettuarsi anche tramite accertamenti sulla tipologia e sulla provenienza dei rifiuti conferiti, con il supporto - se necessario - della ditta appaltatrice del servizio di igiene ambientale.

2. L'esercizio dell'impianto dovrà comunque osservare le disposizioni e le prescrizioni contenute nell'atto autorizzatorio.

---

<sup>1</sup> Comma 9 art. 190 d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. aggiornato al 01.03.2014: *“Le operazioni di gestione dei centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), sono escluse dagli obblighi del presente articolo limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun codice dell'elenco dei rifiuti.”*

<sup>2</sup> Modulistica prevista dal D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. ossia allegati IA e IB.

ALLEGATO IA

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA  
(per utenze non domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto .....

Codice dell'Elenco dei rifiuti .....

Azienda .....

Partita IVA .....

Targa del mezzo che conferisce .....

Quantitativo conferito al centro di raccolta.....Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di controllo  
.....

ALLEGATO I b

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI  
RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto .....

Codice dell'Elenco dei rifiuti .....

Quantitativo avviati a recupero/smaltimento.....Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta  
.....

<sup>3</sup> Art. 192 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.

2. E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 e' tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale

---

violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

4. Qualora la responsabilita' del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilita' amministrativa delle persone giuridiche, delle societa' e delle associazioni.”

<sup>4</sup> Art. 255 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.: “1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa e' aumentata fino al doppio.

2. Il titolare del centro di raccolta, il concessionario o il titolare della succursale della casa costruttrice che viola le disposizioni di cui all'articolo 231, comma 5, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro duecentosessanta a euro millecinquecentocinquanta.

3. Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, comma 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3, e' punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Nella sentenza di condanna o nella sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il beneficio della sospensione condizionale della pena puo' essere subordinato alla esecuzione di quanto disposto nella ordinanza di cui all'articolo 192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3.”